



LE DOMANDE DI OGGI

La nuova maturità sarà più facile o più difficile?

LE NOVITÀ SONO IN GRAN PARTE CONDIVISIBILI, MA LA PROVA INVALSI CANCELLATA È UN BRUTTO SEGNALE



RISPONDE
Andrea Gavosto
direttore Fondazione Agnelli

Non so se la nuova maturità sarà più facile o più difficile. Temo, però, che **continuerà a essere un esame inaffidabile e poco utile per il futuro degli studenti.** Mi spiego. Nella formula che debutta quest'anno ci sono novità positive e negative. Ottime le indicazioni per le tracce della prova d'italiano: superano il vecchio rito del tema, valorizzando le capacità di sintesi e argomentazione. Condivisibile il maggior peso dato al percorso scolastico:

POSTA NON RICHIESTA

Com'è andata la vacanza sul Mar Nero di Berlusconi?

La nuova maturità sarà più facile o più difficile?

Ma 80 mila euro all'anno garantiscono la felicità?

Che danni provocano gli scoirotti in mare?

LA COLONIA TURCA IN MARE

LA COLONIA TURCA IN MARE



IN CLASSE
Una scena
del film
Classe Z (2017):
un gruppo di
studenti durante
la lezione.

limita il rischio che il voto d'esame sia incoerente con i risultati precedenti. Interessante il secondo scritto multidisciplinare, ad esempio, con matematica e fisica allo scientifico. Brutto, invece, il segnale che il governo dà cancellando, senza giustificazione, la prova Invalsi come requisito d'accesso all'esame: è un tentativo di compiacere i docenti più ostili, privando però le scuole di uno strumento di valutazione fondamentale.

Alla nuova maturità resta uno storico e cruciale difetto: l'eccessiva discrezionalità. Poiché ogni commissione adotta i propri criteri di correzione e valutazione, è impossibile confrontare i risultati fra una classe e l'altra. Senza questa possibilità, università e datori di lavoro crederanno sempre meno agli esiti di questa maturità, benché rinnovata.